

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

VERBALE DELLA CONSULTA

DEL GIORNO 16 GENNAIO 2023

Il giorno 16 gennaio 2023 alle ore 14.30 si è riunita presso la sede della Federazione in Roma, viale Tiziano 74, la Consulta. La partecipazione è consentita sia in presenza che tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente:

- 1) Comunicazioni del Presidente Federale
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Regolamenti e Programmi 2023
- 4) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 09 gennaio 2023.

Sono presenti alla riunione o videocollegati: il Vice Presidente Vicario Grazia Rebagliati Basano, i Consiglieri Federali Ettore Artioli, Gualtiero Bedini, Alvaro Casati, Maria Grazia Cecchini, Luigi Favaro e Luisa Palli; il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco, il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona, il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone, il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggiero Sassi, il Presidente del C.R. Friuli Venezia Massimo Giacomazzo, il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi (in presenza), il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine, il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni, il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Giuseppe Parziano, il Presidente del C.R. Toscana Stefano Serni, il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi, il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese, il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi, il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano, il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo; il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti, i Componenti del Collegio dei Revisori Gerardo Longobardi e Leonardo Quagliata.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò; i Consiglieri Federali: Nicola Boscarelli, Luca D'Oria, e Giulio Panzeri.

Partecipano inoltre alla riunione per la presentazione dei programmi 2023 il Direttore Sportivo Francesco Girardi, la Responsabile del Dip. Formazione Barbara Ardu, il Responsabile Amministrativo Domenico Landi, i coordinatori del Dip. Promozione e Sviluppo Carlo Forcella e Cosimo Palma, i referenti Marco Salvatori e Francesca Montanari.

È presente alla riunione il Segretario Generale, Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

In apertura della seduta il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto e formulato gli auguri di buon anno agli intervenuti, sottopone l'approvazione del Verbale della precedente riunione della Consulta del 20 settembre 2022 ai presenti, che lo approvano all'unanimità. Il Presidente anticipa che gli argomenti da trattare saranno numerosi, come in ogni

ed abilitazioni prima Consulta dell'anno.

Il Presidente ricorda ai presenti la figura, la passione e la forte iniziativa condotta per lunghissimi anni negli sport equestri da Nelly Pasotti Mancinelli recentemente scomparsa, e porge - interpretando il pensiero di tutto il mondo Fise - sentite condoglianze a Vittorio Orlandi. I presenti si uniscono commossi al cordoglio.

Il Presidente invita la Vice Presidente Basano a prendere parola. Grazia Basano aggiorna i convenuti sullo stato delle affiliazioni partendo dai dati del 2022 per comprendere i bisogni e servizi che la Federazione deve garantire.

Vengono quindi forniti i principali numeri riguardanti le affiliazioni/aggregazioni del 2022: l'anno si è concluso con 2.006 associati a FISE dei quali 1.903 centri affiliati (1.536 olimpiche / 225 non olimpiche) di cui 1.761 abilitati agonisti ed i restanti con affiliazione di base. L'analisi dei dati consolidati del precedente anno continua con l'esposizione relativa ai numeri sui quadri tecnici. Si evince che i quadri tecnici disponibili possono coprire le necessità richieste dagli enti associati. Viene ricordato poi che la norma transitoria per consentire ai primi livelli in procinto di completare il percorso di

formazione per acquisire il 2°, è stata prorogata al 30 aprile per coloro che hanno già effettuato una parte del percorso formativo e lo devono completare o ripetere gli esami di alcune unità. Vengono quindi esaminati i dati numerici relativi a quanti si erano impegnati all'acquisizione del secondo livello e alla loro situazione attuale:

Discipline Olimpiche

Richiedenti: 144

Percorso terminato: 52

Percorso da completare/rimediare: 27

Nessun percorso concretamente intrapreso: 65

Discipline Non Olimpiche

Richiedenti: 7

Percorso terminato: 1

Percorso da completare: 1

Nessun percorso concretamente intrapreso: 5

L'esposizione della Vice Presidente continua con l'analisi delle tabelle dei tecnici e istruttori; viene sottolineato che molti di coloro che hanno il 3° livello non si sono ritesserati anche se non devono aggiornarsi: sarebbe opportuno capire il motivo dell'allontanamento di persone che hanno comunque effettuato un lungo percorso formativo. Sarebbe a tal proposito auspicabile un'analisi più accurata sui territori per comprendere perché queste persone sono uscite dal circuito federale.

Grazia Basano ricorda quindi che coloro che ricoprono cariche, e non si saranno aggiornati entro il 31 gennaio, andranno fuori ruolo dal 1° febbraio e sottolinea la possibilità di poter ancora organizzare eventuali corsi di aggiornamento entro quella data per evitare poi la necessità di partecipare a corsi di reintegro assai più complessi.

La Vice Presidente passa quindi ad illustrare la situazione relativa al credito di emergenza, che vede ancora 39 associazioni che ne hanno fruito nel corso del 2022 e devono ancora rimborsarlo e sollecita, anche in questo caso, una verifica da parte dei Comitati Regionali.

Grazia Basano sottolinea quindi l'importanza che i Comitati Regionali procedano a delle verifiche e controlli riguardanti la validità delle affiliazioni; in particolare sul numero dei patentati, che devono essere almeno 10 a distanza di 30 giorni dall'affiliazione o rinnovo della stessa, e sulle scadenze dei Consigli Direttivi. Tutto ciò al fine di garantire i

benefici fiscali agli enti associati anche perché, con il passaggio di gestione del registro degli Affiliati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ci sarà di certo un maggiore controllo sul rispetto delle formalità.

Grazia Basano porta poi l'attenzione sul problema dei nulla osta che ancora alcuni Comitati richiedono per chi si iscriva a dei corsi se proveniente da altra regione. Viene proposto di abbandonare questa prassi, anche per via della crescita della formazione online.

Su questo argomento si sviluppa una vivace discussione dove vengono espresse diverse posizioni a favore o contro il mantenimento del nulla osta con interventi di Vergine, Fusco, Borlizzi, Artioli, Basano, Piccolo, Traverso e Bianconi. Si conviene al termine della stessa che sarà opportuno adottare l'invio di una comunicazione preventiva al Comitato Regionale nella cui competenza territoriale ha residenza sportiva il tesserato che chiede di partecipare a formazione presso altra Regione—per mantenere un maggiore controllo della esigenze formative dei tesserati del proprio territorio. Viene inoltre chiarita la possibilità già operativa nel sistema informatico, per consentire ai Comitati Regionali di visualizzare facilmente la posizione dei tecnici ed istruttori mediante accesso al sistema di Tesseramento con specifica password.

A seguito di specifica domanda posta dalla presidente Traverso circa la possibilità di affiliazione di circoli che praticano il Reining ludico tramite istruttore di 1° livello, si apre una discussione su questa figura con molti interventi. Si discute delle prerogative degli istruttori di 1° e 2° livello, della possibilità di titolarità quali firmatari, di centri con il solo 1° livello e, più in generale della figura dell'istruttore di 1° livello che dovrebbe avere una sua maggiore specificità anche in rapporto alla doppia velocità sulla quale punta la Federazione. Il Presidente Di Paola rileva che il CONI riconosce solo due livelli, diversamente dalla Federazione, e questo penalizza gli istruttori di 1° livello che hanno comunque al loro attivo 60 giornate di formazione e, d'altro canto, sarebbe difficile equipararli agli istruttori di 2° livello che hanno esperito un percorso formativo ancora più lungo ed oneroso.

Interviene quindi Luigi Favaro che sottolinea anche il fatto che non sempre istruttori e tecnici conoscono bene i regolamenti e suggerisce di valorizzare e meglio organizzare le opportunità loro offerte di

aggiornamento, anche gratuite, come ad esempio la partecipazione a stage sul territorio.

Si passa quindi alla presentazione dei programmi del Dipartimento Promozione e Sviluppo che, come rileva il Presidente Di Paola, sta raccogliendo dei numeri notevoli e ha svolto un eccellente lavoro sulla parte della promozione, mentre si dovrà nel prossimo futuro concentrare anche sullo sviluppo del settore più prettamente agonistico.

La parola passa quindi a Cosimo Palma che illustra i cambiamenti più sostanziali del programma di Dipartimento per il 2023. La prima novità importante sarà che a Piazza di Siena le gare individuali pony saranno sostituite da una Coppa del Presidente Pony dove quindi i Comitati Regionali parteciperanno con una squadra pony (altezze 100; 105; 110 e 115). Altra novità sarà invece negli Open d'Italia dove sono state inserite le gare di stile.

Marco Di Paola interviene quindi illustrando il progetto ideato per incentivare l'attività pony di alto livello con un gradino per i binomi che partecipano agli CSIO (Piazza di Siena e Verona) e uno per coloro che, a seguito della qualifica in un certo numero di eventi programmati, parteciperanno con i tecnici federali a due internazionali da stabilire. Per quanto riguarda poi il luogo di svolgimento delle Ponyadi si pensa ancora ad Arezzo. La presidente Campese ricorda la necessità di considerare il problema del benessere dei pony delle scuole che partecipano alle Ponyadi.

La parola passa quindi a Carlo Forcella che illustra più dettagliatamente i programmi tecnici previsti per il Salto Ostacoli e il format del Progetto Sport dove si è preso atto di alcune richieste pervenute, in particolare aprendolo anche ai cavalli e portando la finale nazionale a tre giornate di gare.

Il presidente Meloni effettua quindi una richiesta riguardante il circuito giovani cavalli Fise per quelle regioni che non hanno gare nelle quali si è possibile acquisire dei punti, gli stessi possano essere conseguiti nelle tappe del circuito classico Mipaaf.

La parola passa quindi a Francesca Montanari che illustra le manifestazioni più importanti di Dressage previste per l'anno con le principali novità.



A seguire Marco Salvatori illustra l'elenco delle manifestazioni di Completo. La novità principale sarà qui costituita dall'inserimento della nuova categoria di Campionato Italiano per i Children.

Alla discussione partecipa anche il Direttore Sportivo Francesco Girardi che risponde a richieste di chiarimenti sui programmi esposti.

Segue poi una breve riflessione sul Trofeo Coni cui partecipano tra gli altri Moroni, Traverso, Girardi e il Presidente di Paola, in cui si conviene che, stante il fatto che i costi sarebbero ad esclusivo carico della FISE, si preferisce non partecipare.

Si passa quindi all'argomento successivo della progressione tecnica degli atleti che viene illustrato da Luigi Favaro ed è pensato con dei percorsi di avvicinamento alle autorizzazioni a montare di 2° grado ottenuto con risultati sul campo. La Vice Presidente Basano a tal proposito evidenzia che con questo sistema andrebbero in pratica a sparire le patenti sostituite da licenze per le varie categorie, uniformandosi così a quanto succede in alcuni paesi all'estero.

Segue quindi una discussione sull'impostazione che potrebbe avere tale sistema di abilitazione alla partecipazione alle gare, con interventi di Nepi, Campese, Vergine, Serni, Moroni, Fusco e Favaro. Viene sottolineato a questo proposito l'importanza che i direttori di campo utilizzino le altezze giuste nei vari concorsi, in modo che le competenze acquisite siano corrispondenti alle gare cui si è preso parte in maniera omogenea sul territorio e nelle gare organizzate da differenti Comitati Organizzatori.

Il Presidente Marco Di Paola ribadisce poi che i Comitati Regionali non sono più tenuti a controllare i programmi di gara predisposti dai Comitati Organizzatori che si devono assumere la responsabilità di ciò che propongono, come dettato dai vigenti regolamenti.

Marco Di Paola passa quindi ad illustrare, con la partecipazione di Barbara Ardu e Marco Salvatori, i Progetti di sviluppo delle discipline sportive che si svilupperanno grazie anche al finanziamento ottenuto da parte di Sport e Salute a nove progetti.

Il progetto di maggiore dimensione è quello denominato TUTTI IN SELLA, che sostiene la messa in sella e l'attività sportiva per un semestre di un certo numero di giovani. Il progetto si articolerà su tutto il territorio nazionale in tre fasi: la prima di sei mesi per la messa in sella in scuole

di sport equestri, poi le Ponyadi e la partecipazione ai Summer Camp ed infine il Saggio e il Campionato delle Scuole.

La parola passa quindi a Barbara Ardu che illustra gli altri otto progetti che hanno ottenuto dei finanziamenti. I progetti sono più frammentati dal punto di vista economico e ciascuno interesserà 5 regioni appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree in cui è stata divisa l'Italia secondo lo schema stabilito dalla Comunità Europea. I progetti sono:

UNA CARROZZA PER TUTTI: in collaborazione con il Dip. Attacchi ha l'intento di permettere alle persone che hanno superato i 65 anni di età ed a coloro che si trovano in una situazione di precarietà, disagio ed esclusione sociale di praticare una particolare tipologia di attività motoria con il cavallo "attaccato" e terminerà con un viaggio finale in carrozza della coppia.

CAVALSTUDIANDO: lo scopo del progetto è fornire agli studenti degli Istituti agrari nozioni sullo scenario attuale degli sport equestri con focus sia sull'attività fisica del cavaliere sia sulla gestione del cavallo.

EQUIGINNASTICANDO: progetto che si articola in due attività: ginnastica artistica e volteggio equestre, per avvicinare le scuole al mondo degli sport equestri e della ginnastica artistica, attraverso un percorso di sviluppo didattico e formativo che si svolge nelle palestre scolastiche e nei centri ippici vicini alle scuole partecipanti.

PONY E GINNASTICA: si prefigge di implementare le principali abilità motorie di base nei giovani attraverso un percorso didattico e sportivo che prevede una fase di esercitazioni a terra in sinergia con i tecnici del Judo e una di esercitazioni con l'ausilio del cavallo/ pony.

A CAVALLO VERSO IL FUTURO: lo scopo di questo progetto sociale è quello di avvicinare i ragazzi agli Sport Equestri e, al contempo, aiutarli nel percorso di reinserimento sociale e lavorativo attraverso l'erogazione di un corso di formazione con il rilascio dell'attestato della figura di "assistente tecnico di scuderia".

IO SENTO CON IL CAVALLO: il progetto si rivolge a persone non udenti o ipoacusiche e prevede la sperimentazione completa del mondo del cavallo sia attraverso le lezioni di equitazione, sia attraverso l'esperienza diretta delle attività legate al benessere e alla cura del cavallo. E' inoltre prevista la formazione di tecnici FISE mirata all'acquisizione

delle nozioni fondamentali della LIS per consentire a loro e agli utenti di interagire in autonomia.

OVERPONYMOTRICITA: il progetto ha l'intento di permettere alle persone che hanno superato i 65 anni di età ed a coloro che si trovano in una situazione di precarietà, disagio ed esclusione sociale di praticare una particolare tipologia di attività motoria, svolta con l'intervento e affiancamento del cavallo/pony.

MI CURO DI TE PLUS: progetto di avviamento alle attività correlate agli sport equestri relative alla cura e benessere del cavallo (grooming) e tutte le attività fisiche correlate, rivolto a ragazzi, adulti e anziani con forte disagio sociale.

In riferimento ai progetti esposti si sviluppa una discussione relativamente alle regioni interessate, che sono state proposte in relazione al tipo di progetto ed alle strutture o collegamenti esistenti con i territori. Si stabilisce quindi che i progetti saranno inviati ai Comitati Regionali che poi si potranno candidare ai progetti che ritengono più attinenti alla loro realtà.

Il Presidente passa quindi ad illustrare i contributi intrafederali 2023 elaborati dal Responsabile Amministrativo Domenico Landi. Vengono illustrate e commentate le diverse slides relative al contributo delle varie regioni rispetto al tesseramento totale e al raffronto tra contributo elargito e numero di tesserati. Vengono via via esaminati e commentati ulteriori dati statistici relativi ai costi dei dipendenti, ai costi, ricavi e statistiche varie.

Il Presidente Di Paola propone poi di portare l'esperienza maturata dai Consiglieri negli ultimi anni alle realtà territoriali mediante una coppia di Consiglieri referenti per ciascuno dei 21 Comitati Regionali e Provinciali, suddivisi in macroaree. In questo modo i Consiglieri potrebbero agire come tramite diretto delle istanze dei territori in Consiglio Federale e anche aumentare la sinergia tra regioni vicine appartenenti alla stessa macroarea.

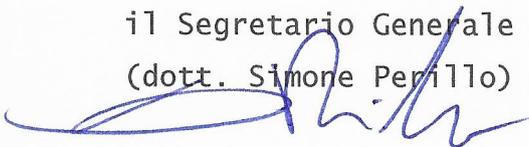
Segue quindi una discussione sulla proposta con numerosi interventi, tra i quali quelli dei Presidenti Serni, Parziano, Montrone, Borlizzi, Campese, Vergine e Cardona, che condividono l'idea di una sempre maggiore collaborazione all'interno della Federazione e suggeriscono diversi spunti per conseguire una sempre maggior efficacia nell'attività federale.

Marco Di Paola comunica quindi la formalizzazione dell'interruzione dell'ultraventennale rapporto di collaborazione con Duccio Bartalucci dopo un lungo e proficuo percorso con la Federazione oggi conclusosi con un accordo sereno ed equilibrato, sancito da una transazione economica, e a nome di tutti i presenti esprime i migliori auguri a Duccio Bartalucci per la prosecuzione della sua attività professionale all'interno del mondo equestre a livello internazionale. A seguire, il Presidente sottolinea la delicatezza di questo tipo di rapporti di collaborazione e ricorda che a luglio entrerà in vigore la nuova normativa sul lavoro sportivo che prevede delle novità importanti sulle caratteristiche e modalità del contratto tecnico-sportivo. Il legislatore ha meglio perimetrato il campo di applicazione di questo contratto, regolamentando la situazione sia dal punto di vista della tassazione che da quello previdenziale.

Segue quindi una discussione su diversi aspetti legali che a seguire coinvolgeranno anche i circoli e ASD che sono considerati come datori di lavoro e anche sui problemi legati alla legge sulla privacy, certificato antipedofilia, ecc. Il Presidente condivide con i presenti la necessità di una diffusione omogenea e capillare delle nuove formule che caratterizzeranno il lavoro sportivo e informa che Fise sta acquisendo elementi di maggior dettaglio da valenti professionisti, per poi programmare la diffusione della conoscenza dei nuovi strumenti con lo sviluppo di una serie di incontri "Fise con Te" sul territorio a partire da giugno prossimo.

Al termine della discussione il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.25 ringraziando tutti della partecipazione.

il Segretario Generale
(dott. Simone Perillo)



il Presidente
(avv. Marco Di Paola)

